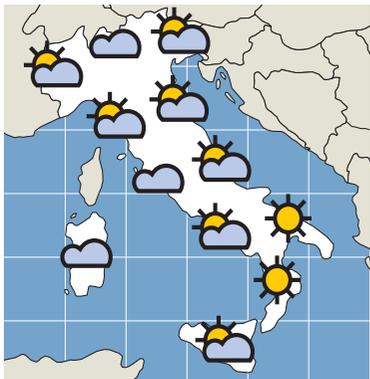


Il Tempo

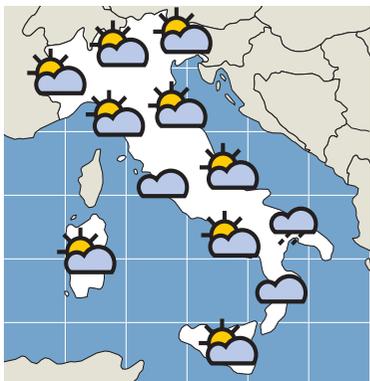


Oggi

NORD Locali addensamenti sui rilievi alpini; condizioni di bel tempo altrove.

CENTRO Nuvoloso sull'isola e sulle regioni tirreniche; poco nuvoloso sulle altre regioni.

SUD Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

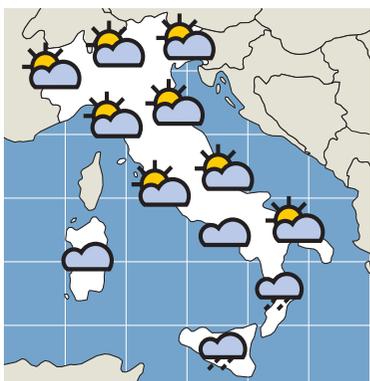


Domani

NORD Sereno o poco nuvoloso salvo locali foschie dense o banchi di nebbia.

CENTRO Nuvolosità variabile con sporadiche deboli precipitazioni; schiarite ampie in serata.

SUD Parziali annuvolamenti con deboli precipitazioni.



Dopodomani

NORD Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna; poco nuvoloso sulle altre regioni.

SUD Nuvoloso con piogge sparse su Calabria e Sicilia, poco nuvoloso altrove.

Pillole

SLITTANO NOMINE ROMAFILMFEST

È slittato alla prossima settimana, probabilmente il 19 gennaio, l'incontro dei soci fondatori del Festival di Roma previsto per ieri. All'ordine del giorno è l'attesa nomina del nuovo direttore artistico che subentrerà a Piera Detassis. Il nome del «favorito», Marco Mueller, ha scatenato accese polemiche politiche.

CRISI E FELICITÀ

Per parlare delle «misure per la felicità» in Germania e in Italia, il Goethe-Institut di Roma ha chiamato due tra i più importanti sociologi di entrambi i Paesi: Meinhard Miegel e Domenico De Masi. I due professori si incontrano in via Savoia 15, il 20 gennaio alle 21. Miegel è membro della commissione d'inchiesta su «Qualità di vita» del Bundestag.



Foto e natura, connubio da premio

PELLICANI «Still Life» di Daniel Beltrà (Spagna) è una delle immagini della mostra fotografica «Wildlife Photographer of the year 2011» vincitrici del concorso indetto dal Natural History Museum di Londra in collaborazione con il Bbc Wildlife Magazine.

NANEROTTOLI

Velina di credito

Toni Jop

Largo al merito. Allora salga Tamara Ecclestone sul palco di Sanremo dove, è noto, accompagnerà Morandi assieme a Ivana Mrazova, che fa la modella. Invece Tamara non fa, è ricca. Suo padre è l'uomo più danaroso di Gran Bretagna, patron della Formula Uno e non nasconde la stima per Hitler.

Le colpe dei padri non cadano sui

figli, ma il soldo sì e così signora Nulla farà la spiritosa all'Ariston perché la sua carta di credito ha una disponibilità di tre miliardi di sterline. Merita? Sì, perché incarna il senso profondo del «merito» invocato dai sacerdoti del sistema, una eccellenza funzionale alla conservazione del potere. Il pubblico non vedrà una donna che sa «fare» ma una carta di credito che non possono sognare. Troverà comunque qualche acuto critico di sinistra disposto ad apprezzarne le qualità, così com'è accaduto a Canalis e Belen. A splendid time is guaranteed for all. (Grazie Beatles). ❖

SPORCARSI LE MANI IN RETE

**BUONE
DAL WEB**

Marco
Revelli

www.alderano.splinder.com



La scorsa settimana Alessandro Bertante ha pubblicato un articolo sul Saturno, l'insero culturale del *Fatto quotidiano*, intitolato «Seminatori d'odio», dedicato a quella cinquantina di troll - disturbatori della comunicazione in rete - che «si distinguono per l'astio e per la spontanea tendenza alla bassa insinuazione, sempre riferita a questioni private dell'autore preso di mira. Difficile che parlino del contenuto, spesso lo ignorano apertamente, rivendicando questa loro scelta in modo sdegnoso».

La cosa tocca anche il sottoscritto, attivo in rete da molti anni ormai, e dal 2006 nella redazione di *Nazione Indiana*. Il problema è doversi confrontare da pari a pari con persone che hanno deciso - dall'alto del loro nickname, della loro identità mascherata - che al tuo ragionamento non contrapporranno un altro ragionamento, ma solo attacchi, entrate a gamba tesa, insinuazioni, insulti. Rivendicando pure sfacciatamente il diritto a farlo. Come, per fare un esempio, quella volta in cui ho pubblicato un articolo del mio quasi omonimo Marco Revelli. Al primo commento uno dei più aggressivi commentatori interviene in tono irritante e liquidatorio, senza contrapporre uno straccio di ragionamento. Più avanti, però, fa marcia indietro: «Non mi ero accorto che l'articolo era dell'esimio Accademico Marco Revelli. L'avevo banalmente confuso con Marco Rovelli. Con l'Accademico Revelli non mi va di polemizzare in modo beccero». Rovelli, invece, che di solito si sporca le mani in rete, dove il rapporto non può che essere da pari a pari, lo si può tranquillamente prendere a pesci in faccia. Quando poi li banni, ovvero gli impedisca di partecipare ulteriormente alla discussione, questi ti danno pure del fascista. E non c'è davvero atteggiamento più fascista di questo. ❖